



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

14 GIU. 2006

Direzione19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n.16- 3811 in data 18 SET. 2006

OGGETTO: Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Provincia di Novara
**PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA (P.I.R.U.) IN VARIANTE AL P.R.G.C.
CONTRODEDUZIONI ai sensi del 15° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.**
Delibera Consiglio Comunale n.57 del 30.9.2004 integrata con Delibere di
Consiglio Comunale n.12 del 01.03.2005 e n.45 del 21.10.2005
Pratica n.A41363/ CD alla Prat.n.A21004

L.R.09.04.1996. n.18

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della
L.r. 5.12.1977 n.56 e s.m.i..**

Il Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica in oggetto è da intendersi approvato con le seguenti prescrizioni:

1) Sui frontespizi degli elaborati adottati con le Delibere di Consiglio Comunale n.57 del 30.9.2004, n.12 del 1.3.2005 e n.45 del 21.10.2005 venga inserita la seguente dizione:
"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."

2) L'Elab.M-Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza adottato con D.C. n.45 del 21.10.2005 è così integrato:

- **Punto C3 Geoidrologia:** si prescrive, in conseguenza a quanto riportato nel testo, che preliminarmente alla realizzazione dell'intervento siano condotte le indagini geotecniche di approfondimento secondo i criteri indicati nella sezione B del D.M. 11.03.1988 coordinato con la Circolare n.30483 del Ministero Lavori Pubblici, finalizzate a individuare la soggiacenza della falda e a verificare gli eventuali fenomeni di ristagno prevedendo idonee soluzioni tecniche.
- **Punto E6 Drenaggi:** lo smaltimento delle acque previste nel torrente Lagna dovrà essere preventivamente valutato dagli uffici preposti al rilascio dell'autorizzazione.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel.011.4321428
Fax011.4324804



3) L'Elab.B-Norme di Attuazione del PIRU adottato con D.C.n.57 del 30.09.2004 è così modificato:

Art.9: è aggiunto il seguente ultimo comma:

“In ottemperanza alla Determinazione Dirigenziale n.7 del 16.01.2006 l'attuazione del PIRU dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- *Le pavimentazioni dei vialetti, degli stalli dei parcheggi e dei nuovi marciapiedi, dovranno essere realizzate con materiali permeabili e drenanti con cromatismi naturali (scelti preferibilmente nella gamma delle terre), escludendo quindi pavimentazioni in asfalto.*
- *Per le finiture esterne dei serramenti, delle vetrate previste al piano più elevato delle tipologie 4 e 5, in posizione angolare ed emergenti rispetto alla linea di gronda, dovranno essere scelte tonalità atte ad attenuarne la percezione visiva, armonizzandola con i cromatismi naturali del sottostante paramento in mattoni e del manto di copertura in laterizi.*
- *Per le parti intonacate del paramento esterno dei muri perimetrali, ed in particolare dei fronti laterali dei piani sottotetto o di altre pareti su cui sono comunque previsti serramenti circolari, debbono essere utilizzate tonalità naturali e in armonia con i cromatismi del paramento in mattoni e della copertura in laterizi (scelte ad esempio nei toni più scuri della gamma delle terre, anche al fine di mitigare la percezione di estraneità dei serramenti circolari rispetto ai fabbricati circostanti).*
- *Per le restanti finiture esterne, per le quali è previsto, l'abbinamento di vari cromatismi in contrapposizione al tono uniforme del paramento in mattoni, dovranno essere preferibilmente utilizzate tonalità naturali e in armonia con quelle presenti sul tessuto edilizio circostante.*
- *Le estirpazioni arboree siano limitate alle esigenze strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi provvedendo se possibile al reimpianto degli stessi esemplari nell'ambito delle aree a verde di pertinenza; in ogni caso, contestualmente alla nuova edificazione, dovrà essere messo a dimora (nelle stesse aree a verde), il maggior quantitativo possibile di esemplari arborei ad alto fusto con funzione di compensazione e di filtro visivo sui nuovi interventi.”.*

Art.13: è stralciato il terzo comma.

4) *Elab.F-Schede di Normativa modificate con il Programma Integrato:* la scheda titolata Frazione NIVERATE è da intendersi integrata con il seguente testo

“Le quantità edificabili autorizzate dal Settore Gestione Beni Ambientali con Determina Dirigenziale n.7 del 16.1.2006 sono da intendersi quelle riportate nella scheda di cui all'art.9 dell'Elab.B delle Norme di Attuazione del PIRU.”

5) *Elab.E-Norme di attuazione del PRGC modificate dal Programma Integrato:*

Art.2: è introdotto il seguente ultimo comma: *“I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Pano regolatore con destinazione residenziale*



e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale."

Art.43bis è così integrato:

- Lettera C.Consistenza quantitativa, al punto 1, il testo delle lettere a),a1),b),b1),c) è stralciato e sostituito con il seguente:
"La nuova edificazione è consentita in conformità alle quantità riportate nella scheda di cui all'art.9 dell'Elab.B delle Norme di Attuazione del PIRU."
- Lettera C.Consistenza quantitativa, al punto 1, lettera d): il testo della seconda lineetta è stralciato e così riscritto:
"- per parcheggio privato si rimanda all'art.9."
- Al Paragrafo "Aree a verde privato vincolato" è stralciato il penultimo capoverso che recita "Sulle aree a verde privato... omissisrealizzazione di autorimesse."

Si dà atto che il Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica non costituisce adeguamento, modifica e/o integrazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001.

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BLANCO